


Clicca sugli argomenti per raggiungere il contenuto desiderato 

D.D.L. BILANCIO 2025: RIVALUTAZIONE DI TERRENI E PARTECIPAZIONI	2
IL NUOVO REG. EUROPEO AGGIORNA IL REGIME DEGLI AIUTI DE MINIMIS AGRICOLI	2
RICHIESTA CARBURANTE 2025.....	3
ENTRO IL 31 GENNAIO VA COMUNICATO IL DATO DI CONIGLI E LEPRI ALLEVATI	4
PSA, RICONFERMATE LE DIRETTIVE PER LE MOVIMENTAZIONI E I CONTROLLI	4
VACCINI BLUETONGUE	5
ENERGIE RINNOVABILI, USCITA GRADUALE DAL SISTEMA DI SCAMBIO SUL POSTO	5



**Professional
Partner
2024**



REDATTO DA:
Dott.ssa Monica Facchetti - Direttore
Dott. Andrea Leali - Responsabile Area tecnica

TUTORIAL A CURA DI:
Nicoletta Ferri

CIRCOLARE SETTIMANALE - COMISAG Informa

Montichiari, 20 dicembre 2024

D.D.L. BILANCIO 2025: RIVALUTAZIONE DI TERRENI E PARTECIPAZIONI

Il D.D.L. Bilancio 2025 prevede, a decorrere dal periodo d'imposta 2025, la messa a regime della rivalutazione di terreni e partecipazioni detenuti non in regime d'impresa. Tuttavia, al fine di recuperare gettito fiscale, la compagine governativa ha presentato un emendamento al testo del D.D.L. Bilancio 2025, che prevede l'incremento di due punti percentuali dell'imposta sostitutiva dovuta per il perfezionamento della procedura.

È prevista, in particolare, a regime la possibilità di rideterminare il costo fiscale di:

- terreni edificabili e a destinazione agricola;
- partecipazioni, anche negoziate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione;
- posseduti, non in regime d'impresa, al 1° gennaio di ciascun anno.

A tal fine continua a essere richiesto che, entro il 30 novembre di ciascun anno, un professionista abilitato (ad esempio, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, ingegneri, architetti, agronomi, ecc.) rediga ed asseveri la perizia di stima del valore della partecipazione o del terreno, e che il contribuente interessato proceda al versamento dell'imposta sostitutiva dovuta (in un'unica soluzione o in un massimo di tre rate annuali).

L'imposta sostitutiva può essere rateizzata in un massimo di tre rate annuali di pari importo, a partire dal 30 novembre di ciascun anno. Sull'importo delle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi nella misura del 3% annuo, da versarsi contestualmente a ciascuna rata.

Tuttavia, rispetto alla bozza del D.D.L. Bilancio 2025 rilasciata a ottobre, la compagine governativa ha presentato un emendamento che mira ad aumentare, dal 16% al 18%, l'aliquota dell'imposta sostitutiva dovuta per la rivalutazione.

Resta, invece, confermata la possibilità di dilazionare il versamento dell'imposta sostitutiva in tre rate annuali, da corrispondere entro il 30 novembre di ciascun anno (sulle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi nella misura del 3% annuo).

IL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO AGGIORNA IL REGIME DEGLI AIUTI DE MINIMIS AGRICOLI

Il Regolamento UE 2024/3118 aumenta da 25.000 a 50.000 euro il massimale per gli aiuti de minimis nel settore agricolo e ridefinisce i limiti nazionali basandoli sulla produzione agricola annua. Introduce un registro centrale operativo dal 2027 per migliorare la trasparenza e semplificare la gestione degli aiuti. Il periodo di riferimento è mobile (tre anni precedenti) e gli aiuti sono cumulabili entro i massimali. Il regolamento sarà valido fino al 31 dicembre 2032.

Aumento del massimale per azienda

Uno dei cambiamenti principali è l'incremento del massimale individuale: ogni impresa agricola può ora ricevere fino a 50.000 euro in aiuti de minimis nell'arco di tre anni, rispetto ai precedenti 25.000 euro. L'aumento tiene conto dell'inflazione, delle dinamiche economiche e delle crescenti necessità del settore.

Al fine di verificare il rispetto dei limiti de minimis per l'accesso a nuovi aiuti, occorre verificare gli importi concessi nell'arco di un triennio. Infatti, gli aiuti de minimis "sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti "de minimis" all'impresa".

Il nuovo regolamento entra in vigore il terzo giorno successivo alla sua pubblicazione, avvenuta lo scorso 16 dicembre, e resterà valido fino al 31 dicembre 2032.

RICHIESTA CARBURANTE 2025



Per poter procedere alla richiesta dell'**ANTICIPO CARBURANTE 2025**, è necessario comunicare all'ufficio tecnico, preferibilmente mediante mail o WhatsApp al numero 388 1487549, le seguenti informazioni:

- ❖ Giacenza carburante agricolo al 31 dicembre 2024.
- ❖ Per le aziende con la contabilità in Comisag: il nominativo dell'impresa agromeccanica e il numero delle fatture emesse per le lavorazioni effettuate nel 2024. Per le aziende senza contabilità in Comisag: inviare copie delle fatture con le lavorazioni conto terzi.
- ❖ Eventuali fatture di carburante d'autotrazione per giustificare di aver concluso l'anno senza l'impiego di carburante agricolo.
- ❖ Comunicare eventuali variazioni in diminuzione nel 2025 per quanto riguarda la superficie condotta e/o l'allevamento.
- ❖ Per chi avesse richiesto l'essiccazione o la macinatura con impiego di cereali/foraggi acquistati, oppure avesse venduto il prodotto in campo nella campagna 2024, comunicare i riferimenti delle fatture al fine di poterle recuperare dalla contabilità (per coloro che tengono la contabilità in Comisag). Per le aziende che non tengono la contabilità in Comisag inviare copia delle fatture.

Riferimenti mail:

Erika erika.tavernini@comisag.it

Stefania stefania.feroldi@comisag.it

Elena elena.tavernini@comisag.it

Christian christian.sirna@comisag.it

Riferimento WhatsApp UFFICIO TECNICO: 388 1487549

ENTRO IL 31 GENNAIO VA COMUNICATO IL DATO DI CONIGLI E LEPRI ALLEVATI

I detentori di conigli e lepri, esclusi gli allevamenti con meno di 25 fattrici classificati come “familiari”, devono registrare in Bdn (Banca dati nazionale), direttamente o tramite delegato, entro il 31 gennaio di ciascun anno, il numero totale di conigli di età superiore ai trenta giorni allevati nell'anno precedente, specificando il numero di fattrici, di rimonte, di conigli da ingrasso e il numero di animali di età superiore ai trenta giorni morti in allevamento durante il periodo di riferimento. Per gli allevamenti di lepri è necessario invece indicare il numero di coppie allevate durante l'anno.

PSA, RICONFERMATE LE DIRETTIVE PER LE MOVIMENTAZIONI E I CONTROLLI

Tenuto conto dell'evoluzione della situazione epidemiologica della Psa nel nord Italia, Regione Lombardia ha riconfermato le direttive del ministero della Salute che riportiamo di seguito.

Nel caso in cui sia necessario l'ingresso di veicoli o persone negli allevamenti di suini, deve avvenire nel rispetto delle condizioni di biosicurezza previste dalla normativa vigente (es. utilizzo appositi Dpi). Il contatto diretto con gli animali allevati (ingresso in zona pulita) può avvenire esclusivamente solo se strettamente necessario e, comunque, nel rispetto delle misure di biosicurezza previste dalla normativa. Deve inoltre essere rispettato l'obbligo fondamentale da parte del veterinario ufficiale, del veterinario libero professionista o di filiera di operare nel massimo rispetto delle condizioni di biosicurezza nell'effettuazione di ogni operazione, inclusi i controlli e le operazioni di prelievo, oltre all'obbligo di pulizia e disinfezione dei veicoli e delle attrezzature utilizzate per il trasporto dei suini dopo ogni utilizzo, evitando l'accesso dei conducenti degli automezzi nell'area pulita dell'allevamento.

Ogni caso di aumento anomalo della mortalità e/o sintomi compatibili con un sospetto di Psa devono prevedere immediatamente l'applicazione delle misure disposte.

È vietato l'ingresso negli allevamenti suini di mezzi agricoli utilizzati per attività non collegate in modo diretto all'attività di allevamento, se non previa e accurata disinfezione. Inoltre, chiunque entri in un allevamento, inclusi i trasportatori di animali, prodotti e mangimi, è tenuto a fornire, su richiesta, lo storico e il dettaglio degli allevamenti visitati nel periodo potenzialmente definito a rischio per ogni specifico caso, in particolare codice aziendale, data ingresso, targa automezzo e motivo visita. La mancata e/o ritardata comunicazione di queste informazioni sarà considerata come elemento di ostacolo alle attività di rintraccio e valutata come possibile fattore di diffusione di malattia infettiva e, pertanto, perseguibile.

In aggiunta, nelle zone di restrizione i tecnici e i veterinari di fiducia che svolgono la loro attività all'interno delle suddette zone devono rispettare un periodo di “inattività” minimo di 48 ore prima di recarsi in allevamenti suini posti fuori Zr e deve essere garantita la separazione funzionale e gestionale (persone e mezzi) tra gli allevamenti da riproduzione e quelli da ingrasso presenti in Zr. Le movimentazioni da e verso le Zone di restrizione sono comunque consentite:

- da zona di restrizione I e II verso le zone di restrizione I, II e III e anche verso territori liberi; • da zona di restrizione III, solo verso le zone di restrizione I, II e III;
- dalle zone libere verso le zone di restrizione I, II e III. Infine, per quanto riguarda le verifiche di biosicurezza negli stabilimenti di suini situati nei territori indenni (“resto del territorio”), finalizzate al rilascio delle deroghe necessarie per le movimentazioni di suini da e verso territori posti in Zr, si considerano validi i controlli effettuati nei dodici mesi precedenti

VACCINI BLUETONGUE

Il ministero della Salute ha autorizzato all'impiego i seguenti medicinali veterinari immunologici contro il virus della febbre catarrale (Bluetongue) sierotipo 3:

- BLUEVAC-3 sospensione iniettabile per bovini e ovini,
- BULTAVO 3 sospensione iniettabile per ovini e bovini
- Syvazul BTV 3 sospensione iniettabile per ovini e bovini.

Le informazioni sono disponibili sul portale del ministero

ENERGIE RINNOVABILI, USCITA GRADUALE DAL SISTEMA DI SCAMBIO SUL POSTO

Come preannunciato già nel 2021 con l'entrata in vigore del D.LGS. 199/2021 per la promozione delle energie rinnovabili, il meccanismo di scambio sul posto (SSP) si avvia verso la chiusura almeno per una parte degli operatori (riguarda circa 67.000 impianti su oltre 1.100.000 convenzioni di scambio sul posto attualmente in essere). Come stabilito dall'ARERA con la delibera n. 457/2024/R/Efr del 5 novembre 2024, «Disposizioni per una fine graduale del regime di scambio sul posto» e comunicato dal GSE sul proprio sito internet nei giorni scorsi, i contratti con più di 15 anni dalla data di decorrenza, saranno validi fino al 31 dicembre 2024 e non potranno essere rinnovati.

Il quadro normativo e regolatorio definito dall'ARERA si pone l'obiettivo di una transizione graduale verso altri meccanismi di remunerazione dell'energia elettrica come il regime di Ritiro Dedicato (RID), prevedendo una prima applicazione sugli impianti meno recenti. Per garantire la continuità del servizio e della valorizzazione economica dell'energia immessa in rete, a partire dal 1° gennaio 2025 il GSE attiverà, d'ufficio, un contratto RID ai produttori con scadenza della convenzione a fine 2024 e non rinnovabile. Entro il 10 dicembre, gli operatori potranno eventualmente scegliere un nuovo utente del dispacciamento. La delibera ARERA dispone inoltre che il GSE liquidi, entro il successivo 30 giugno, le eventuali eccedenze maturate fino alla data di risoluzione della convenzione, in presenza dei dati necessari alla loro determinazione. Ai clienti coinvolti nella prima fase di attuazione, titolari quindi di contratti SSP con data di decorrenza dal 1° gennaio 2009 al 1° gennaio 2010, saranno, pertanto, trasmesse dal GSE comunicazioni informative sulle modalità di gestione del passaggio al nuovo meccanismo.

I titolari di contratti SSP non rientranti nella prima fase di attuazione continueranno a beneficiare dell'attuale meccanismo. Il completamento della disciplina in materia di graduale superamento dello SSP e di semplificazione del RID sarà regolato da un successivo provvedimento dell'ARERA.

Il venir meno del meccanismo di SSP, pensato per favorire l'autoconsumo anche quando produzione e consumi fossero disallineati temporalmente (il contributo in conto scambio consente di compensare l'energia elettrica prodotta e immessa in rete in un certo momento con quella prelevata e consumata in un momento differente da quello in cui avviene la produzione) ed il passaggio al ritiro dedicato, comporteranno un ripensamento nella gestione del consumo dal momento che la valorizzazione dell'energia immessa in rete sarà in questo caso

BANDI E OPPORTUNITÀ PER AZIENDE

- **Intervento SRD02 – Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale:** Contributo a fondo perduto per investimenti finalizzati al potenziamento delle performance climatico-ambientali delle aziende agricole e il miglioramento del benessere animale negli allevamenti - **Termine invio domande 30/04/2025 NEWS**
- **Intervento SRE01 Insediamento giovani agricoltori:** contributo a **fondo perduto** per giovani imprenditori agricoli che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda - **Termine invio domande 16/01/2025.**
- **Intervento SRD03 Investimenti per la diversificazione della attività:** contributo a fondo perduto per sviluppare attività agrituristiche, educativo/didattiche, turistico/ricreative - **Termine invio domande 31/03/2025.**
- **Intervento SRD01 PSR Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole:** contributo a fondo perduto per investimenti strutturali - **Termine invio domande 08/09/2025.**
- **Intervento SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale:** contributo a fondo perduto per interventi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, a preservare il paesaggio rurale e a ridurre l'inquinamento nelle acque superficiali naturali e artificiali- **Termine invio domande 20/12/2024.**
- **Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali:** un Finanziamento a tasso agevolato a copertura fino al 60% dell'investimento e un Contributo nel limite massimo del 10% - aperto fino a esaurimento della dotazione finanziaria, comunque **non oltre il 31/12/2027.**
- **TRANSIZIONE 5.0:** credito d'imposta per investimenti dotati di tecnologia 4.0 e che garantiscano un risparmio energetico.

BANDI IN ATTESA DI PUBBLICAZIONE

- **PARCO AGRISOLARE:** Contributo a fondo perduto per la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici del sistema produttivo.

Comisag Scarl
Il Direttore
Monica Facchetti

REDATTO DA:
Dott.ssa Monica Facchetti - Direttore
Dott. Andrea Leali – Responsabile Area tecnica
Tutorial a cura di Nicoletta Ferri